CONCORDATO PREVENTIVO N. 33-1/2023 – SIDIGAS S.P.A.

TRIBUNALE DI AVELLINO

PRIMA SEZIONE CIVILE

UFFICIO CRISI D'IMPRESA E PROCEDURE CONCORSUALI

GIUDICE DELEGATO: DOTT. GAETANO GUGLIELMO

LIQUIDATORE: AVV. PROF. GIACOMO D'ATTORRE

Il Liquidatore del concordato preventivo della società SI.DI.GAS s.p.a. (Trib. Avellino Conc Prev. N. 33-1/2023) ("**Sidigas**") giusta autorizzazione del G.D. del 9-10 febbraio 2026 al compimento degli atti previsti nel secondo supplemento al programma di liquidazione predisposto ed approvato dal comitato dei creditori in data 28 gennaio 2026

AVVISA

che è disposta la procedura competitiva finalizzata alla vendita ("**Procedura Competitiva**") dei lotti descritti nel prosieguo, alle condizioni e nei termini indicati nel presente avviso di vendita ("**Avviso**")

INDICE

I. OGGETTO DELLA VENDITA 2

I.1. LOTTO 1 2

I.2. LOTTO 2 7

II. DISCIPLINA DELLA PROCEDURA COMPETITIVA 8

II.1. I REQUISITI 8

II.2. *DATA ROOM* 8

II.3. OFFERTA 10

II.3.(i) Contenuto della offerta 10

II.3.(ii) Data di presentazione delle offerte 12

II.3.(iii) Data di apertura delle Buste ed eventuale gara 13

II.4. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA 13

II.5. COMUNICAZIONI: (I) ALLE AMMINISTRAZIONI CONCEDENTI, (II) ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTITRUST (LEGGE N. 287/1990 E REGOLAMENTO UE N.

139/2004); (III) ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 21/2012 – CONDIZIONI SOSPENSIVE DEL TRASFERIMENTO E PENALI. 15
II.6. PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE, ATTO DI TRASFERIMENTO 18
II.7. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA PROCEDURA COMPETITIVA 19
II.8. CONDIZIONI DELLA VENDITA DEI LOTTI 19
II.9. DOMICILIO DEL LIQUIDATORE 20
II.10. PUBBLICITÀ 20

•••

I. OGGETTO DELLA VENDITA

I.1. LOTTO 1

DESCRIZIONE DEL LOTTO: ramo di azienda distribuzione in esercizio operante nella regione Campania e nella regione Basilicata ("**Ramo Campania**"), che si compone, come emerge dalla lettura del piano di concordato ("**Piano**"), nonché dalla perizia di stima del Prof. Bernardino Quattrociocchi allegata al Piano ("**Perizia Campania**"), come segue:

"1. di gasdotti in esercizio (ossia attivi nell'opera di convogliamento del gas verso l'utenza) acquisiti da S.I.DI.GAS S.p.a. in regime di concessione pubblica. Si tratta di infrastrutture in gran parte realizzate dalla stessa società debitrice in virtù degli accordi concessioni tuttora in corso con Comuni e/o bacini d'ambito. Si tenga conto che le scritture contabili evidenziano un credito per depositi cauzionali versati a titolo di diritto di attraversamento di euro 45.102,26;

2. di terreni/immobili, relativi alle cosiddette cabine REMI che costituiscono parte integrante della rete di distribuzione con funzioni di decompressione del gas naturale. A tal proposito è necessario precisare che alcuni di questi beni immobili risultavano gravati dalla trascrizione di un sequestro penale (09.10.2019 R.G.471, RP 12637 a favore dell'erario) applicato dalla Procura di Avellino con finalità di confisca ai sensi dell'art. 321 comma 2° c.p.p., successivamente, come in precedenza evidenziato in data 13/07/2023 sono stati oggetto di dissequestro, il GIP ha reso disponibili per il piano di concordato tali beni inclusi nel ramo aziendale destinato alla cessione in regime di continuità indiretta e il relativo valore, come da

quotazione estimativa dell'asset organizzato determinata dal prof. Bernardino Quattrociocchi. Il valore attribuito a tali beni, precedentemente espunti dall'attivo è quello determinato dall' ing. Teodosio Giuseppe in complessivi euro 821.985,83. Segue dettaglio:

TIPOLOGIA	TITOLO DI POSSESSO	IDENTIFICAZIONE	VALORE
Terreno	enfiteusi	Gesualdo (AV) fg. 10, part. 429	93,296,70
Terreno	proprietà	Gesualdo (AV) fg. 10, part. 431	
Fabbricato	enfiteusi	Capriglia Irpina (AV) D/7 fg. 1, part. 787, sub. 1	73.474,30
Fabbricato	proprietà	Montemiletto (AV)D/7 fg. 16, part. 1248, sub. 1	66.609,87
Terreno	proprietà	Montemiletto (AV) fg. 1, part. 378	
Terreno	proprietà	Montefredane (AV) E/9 fg. 1 part. 1338, sub. 1	75.249,76
Fabbricato	proprietà	Ospedaletto D'Alpinolo (AV) E/9 fg. 4, part. 1417, sub. 1	100.555,56
Fabbricato	proprietà	Lapio (AV) E/9, fg. 1, part. 425, sub. 1	85.166,98
Fabbricato	proprietà	Grottella (AV) E/9, fg. 4, part. 868, sub. 1	89.898,83
Fabbricato	proprietà	Forino (AV) D/7 fg. 10, part. 1164, sub. 1	98.107,17
Fabbricato	proprietà	Avellino E/9 fg. 7, part. 1244, sub. 2	92.041,35
Fabbricato	proprietà	Avellino E/9 fg. 30, part. 360, sub. 1	47.585,31

Ad oggi questi ultimi sono a disposizione dell'attivo del piano concordatario.

3. delle "concessioni" pubbliche di "costruzione e gestione" relative alle reti di gasdotti in esercizio, di cui la società debitrice è titolare;

4. dei contratti di "vettoriamento" e "misura" vigenti con gli UDD. Si tratta degli accordi negoziali in forza dei quali gli Utenti della Distribuzione si avvalgono, per il trasporto del gas presso il domicilio dei clienti, della rete infrastrutturale gestita da S.I.DI.GAS S.p.a. Gli stessi accordi affidano a quest'ultima anche il servizio di "misura", ossia di rilevazione dei consumi di gas da parte degli utenti attraverso la lettura dei contatori. La "misura" viene comunicata agli UDD i quali, sulla base della stessa, emettono le bollette di pagamento a carico degli utenti finali. I servizi di "vettoriamento" e "misura" vengono remunerati a S.I.DI.GAS S.p.a. attraverso la corresponsione da parte degli UDD di alcune componenti corrispettive presenti all'interno della "tariffa" amministrata applicata dall'impresa di distribuzione su indicazione di ARERA;

5. degli altri contratti in corso, tra i quali alcuni corredati di depositi cauzionali, rilasciati in favore della odierna debitrice che verranno decurtati dal prezzo di cessione del ramo aziendale (euro 426.915,93);

6. della forza lavoro risultante alle dipendenze di S.I.DI.GAS S.p.a.".

Come emerge dalla lettura della Perizia Campania, nonché dalla perizia di aggiornamento redatta dal medesimo professionista ("**Perizia Aggiornata**") cui si rinvia per il necessario approfondimento e maggiore dettaglio, il Ramo Campania risulta principalmente concentrato nella provincia di Avellino, in cui la Società opera in sessantadue comuni e, precisamente:

PROVINCIA DI AVELLINO	
Aiello del Sabato	Villamaina
Ariano Irpino	Villanova del Battista
Atripalda	Zungoli
Avella	Chianche
Avellino	Petruro Irpino
Baiano	Torrioni
Calitri	Forino
Capriglia Irpina	Grottolella
Cesinali	Lapio
Flumeri	Monteforte Irpino
Fontanarosa	Montefusco
Frigento	Santa Paolina
Gesualdo	Tufo
Grottaminarda	Ospedaletto D'Alpinolo
Manocalzati	Summonte
Mercogliano	Bonito
Mirabella Eclano	Casalbore
Montefalcione	Montecalvo Irpino
Montefredane	Melito Irpino
Montemarano	Conza della Campania
Montemiletto	Rocca San Felice
Montoro Superiore	Guardia Lombardi
Mugnano del Cardinale	Calitri Area Pip
Pietradefusi	Flumeri Zona Industriale
Quadrelle	Carife
Roccabascerana	Montefredane Loc. Arcella
San Mango Sul Calore	Sturno Zona Industriale
Sant'Angelo dei Lombardi	Frigento Zona Industriale
Sirignano	Castel Baronia
Sperone	San Nicola Baronia
Sturno	San Sossio Baronia
Taurasi	Scampitella

Torella dei Lombardi	Trevico
Torre Le Nocelle	Vallata
Venticano	Vallesaccarda

Il Ramo Campania opera anche in alcuni comuni nella provincia di Benevento, Caserta e Salerno e, precisamente:

PROVINCIA DI BENEVENTO	PROVINCIA DI CASERTA	PROVINCIA DI SALERNO
Buonalbergo	Sparanise	Santomenna
Cerreto Sannina		
Sant'Arcangelo Trimonte		

Si precisa che il comune di Sant'Arcangelo Trimonte è presente nella Perizia Campania, ma non risulta riportato nella Perizia Aggiornata. In ogni caso lo stesso fa parte del perimetro oggetto della presente procedura di vendita.
Inoltre, è inclusa nel Ramo Campania, anche l'attività svolta dalla Società quale concessionaria in 8 comuni in provincia di Potenza, e uno in provincia di Reggio Calabria e precisamente:

PROVINCIA DI POTENZA	
Baragiano	Pescopagano
Brienza	San Fele
Castelgrande	Sasso di Castalda
Marsico Nuovo	Satriano di Lucania

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	
San Ferdinando	

La consistenza patrimoniale relativa alle reti di gasdotti afferenti ai comuni sopra indicati e facenti parte del Ramo Campania è descritta nella Perizia Campania, nonché precisata nella Perizia Aggiornata.
Il Ramo Campania è attualmente condotto mediante l'utilizzo di 52 risorse ("**Posizione Lavoratori**"). In merito alle stesse si precisa quanto segue.

Nella Perizia Campania e nella Perizia Aggiornata è riportato che le risorse erano complessivamente 58, 44 delle quali risultavano in forza alla Sidigas e 14 in forza alla società Servizi Integrati s.r.l. (il dettaglio dei costi del personale è esposto nella Perizia Aggiornata).

Tuttavia, il rapporto di lavoro con sei delle 58 risorse è, nelle more, venuto meno, e, in merito alle restanti 52, si rappresenta che, alla luce di una serie di iniziative legali da parte dei dipendenti della società Servizi Integrati s.r.l. aventi ad oggetto il riconoscimento in capo agli stessi del rapporto lavorativo con la SI.DI.GAS. s.p.a., con le relative mansioni, qualifiche e retribuzioni lorde, la Sidigas, a seguito di accordi transattivi stipulati, giusta autorizzazione del Signor Giudice Delegato e dei Commissari Giudiziali, ha assunto a far data dal 1° agosto 2025, direttamente 12 delle 14 risorse

In relazione ad una delle due risorse in forza alla Servizi Integrati, non aderente agli accordi sopra descritti, si precisa che, con sentenza n. 725 del 16 luglio 2025 emessa dal Tribunale di Avellino, è stato trasferito il relativo rapporto di lavoro in capo alla Sidigas e si è successivamente dimesse, mentre l'altra è rimasta alle dipendenze della Servizi Integrati.

La documentazione relativa alla Posizione Lavoratori sarà messa a disposizione degli Offerenti nella *Data Room* che verrà aperta in relazione alla presente procedura di vendita e meglio descritta e definita nel prosieguo.

Con la formulazione della Offerta i partecipanti rinunziano ad ogni azione e ad ogni richiesta di risarcimento danni, indennizzo, riduzione di prezzo, nei confronti della Sidigas e della Procedura di Concordato preventivo per l'ipotesi di accoglimento, in tutto o in parte, di ogni pretesa da parte dei lavoratori in relazione alla Posizione Lavoratori.

Il Ramo Campania, come sopra descritto, che viene posto in vendita, pertanto, è costituito da:

- beni materiali ossia consistenti in impianti, attrezzature, macchinari, mobili (anche registrati) e arredi vari meglio indicati nelle perizie richiamate nell'Avviso;
- beni immateriali quali il *know-how*, qualunque diritto di proprietà industriale e/o intellettuale e l'avviamento;

- tutti i dipendenti in forza al momento del trasferimento con le relative mansioni, qualifiche e retribuzioni lorde;
- contratti in corso;
- autorizzazioni, certificati, permessi e licenze rilasciate dalle competenti Autorità necessarie per l'esercizio dell'attività nei limiti e con le modalità di cui alle dette autorizzazioni, certificati, permessi e licenze.

PREZZO BASE: Il prezzo cui il Ramo Campania viene posto in vendita come risultante dalla Perizia Aggiornata ed alla luce del ribasso autorizzato è pari ad **€ 66.774.753,13**
(sessantaseimilionisettecentosettantaquattromilasettecentocinquantatré/13 euro), oltre ad imposte ed oneri di legge, spese e compensi per il successivo trasferimento.

I.2. <u>LOTTO 2</u>

DESCRIZIONE DEL LOTTO: ramo di azienda ("**Ramo Sardegna**"), composto, come emerge dalla lettura del Piano, nonché dalla perizia di stima del Prof. Bernardino Quattrociocchi allegata al Piano ("**Perizia Sardegna**"), dalla concessione per la costruzione e gestione di reti di distribuzione del gas naturale in Sardegna per nn. 7 ambiti (in cui rientrano 67 concessioni).

Le concessioni risultano aggiudicate sulla base di specifiche procedure di gara che prevedevano, all'epoca, la realizzazione del cd. GALSI (Gasdotto Algeria Sardegna Italia).

Le reti, come sopra rilevato, sono organizzate in ambiti (bacini) che raggruppano più comuni.

Le concessioni delle reti di distribuzione sono tutte sostenute da un cofinanziamento regionale a valere su stanziamenti programmati nell'ambito del vecchio accordo di programma quadro Stato – Regione (APQ 1999), oggi in fase di revisione, per una quota percentuale dell'investimento complessivo variabile tra il 35 ed il 50%.

PREZZO BASE: Il prezzo cui il Ramo Sardegna viene posto in vendita come risultante dalla Perizia Sardegna è pari ad € 2.340.000,00

(duemilionitrecentoquarantamila/00 euro), oltre ad imposte ed oneri di legge, spese e compensi per il successivo trasferimento.

II. DISCIPLINA DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

II.1. I REQUISITI

Coloro che parteciperanno alla Procedura Competitiva ("**Offerenti**") dovranno avere, sin dal momento della presentazione della Domanda *Data Room* e dovranno conservare per tutta la durata della procedura di vendita fino alla stipula dell'atto di trasferimento, i seguenti requisiti essenziali ("**Requisiti"**):

1) mancata sussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del d.lgs 31 marzo 2023 n. 36. A tal fine di interessati dovranno sottoscrivere (ed allegare alla Domanda *Data Room*) specifica attestazione di mancanza delle cause di esclusione redatta secondo il modello presente sul sito internet su cui è eseguita la pubblicità del presente Avviso ("**Attestazione**");
2) attestazione da parte della competente prefettura della cd. informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, ovvero, in alternativa, l'iscrizione nell'elenco istituito presso la Prefettura competente, attestante la verifica dei requisiti previsti dalla Informativa (cd. *White list*);
3) possesso, ai sensi del DPR n. 34/2000, della qualificazione SOA nella categoria OG6, classifica VIII;

La documentazione di cui ai precedenti punti da 1) a 3) sarà nel prosieguo definita "**Documentazione Requisiti**".

II.2. *DATA ROOM*

Dalle ore 12 del giorno **25 maggio 2026** ("**Apertura *Data Room***") alle ore 12 del giorno **3 settembre 2026** ("**Chiusura *Data Room***") saranno attivate le credenziali di accesso ad una *virtual data room* ("***Data Room***") che conterrà i documenti relativi al Ramo Campania ed al Ramo Sardegna, quali, a titolo esemplificativo, la Perizia Campania, la Perizia Sardegna, la Perizia Aggiornata, i contratti di affidamento, le concessioni, la documentazione afferente alla Posizione Lavoratori in possesso degli organi della procedura.

Per accedere alla *Data Room* i Richiedenti ("**Richiedenti**") dovranno trasmettere, all'indirizzo pec indicato all'art. II.9, entro le ore 12.00 del giorno **14 maggio 2026** ("**Scadenza Domanda *Data Room***"), domanda di partecipazione alla stessa ("**Domanda *Data Room***").

La Domanda *Data Room*, in file pdf allegato alla pec e debitamente protetto da *password*, deve contenere:

- l'indicazione di ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese,
- l'indicazione delle generalità complete (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) del soggetto che ha sottoscritto la Domanda *Data Room*;
- se la Domanda *Data Room* è sottoscritta da soggetto che necessita di apposito conferimento di poteri, l'indicazione della fonte da cui derivano i poteri esercitati (procura notarile, delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ecc.) e copia del relativo atto dal quale risulti la costituzione della società.
- la sottoscrizione del richiedente in modalità scansione del file analogico o sottoscrizione digitale del file;
- l'indicazione dell'indirizzo pec su cui il richiedente intende ricevere i riferimenti per accedere alla *Data Room* in caso di ammissione alla stessa.

Alla Domanda *Data Room* dovranno essere allegati: (i) documentazione attestante il possesso, in capo agli interessati, dei Requisiti, (ii) accordo di riservatezza redatto secondo il modello presente sul sito internet su cui è eseguita la pubblicità del presente Avviso (**Accordo di Riservatezza**); (iii) l'Attestazione; (iv) visura camerale ordinaria di data non anteriore a un mese rispetto alla Scadenza Domanda *Data Room*; (v) copia del documento d'identità valido e copia del codice fiscale del soggetto che ha sottoscritto la Domanda *Data Room*; (vi) copia della documentazione dalla quale emerga l'attribuzione dei poteri al soggetto che sottoscrive la Domanda *Data Room* (procura notarile, delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ecc.).

Anche i file allegati alla Domanda *Data Room* dovranno essere in pdf e protetti da *password*.

Oggetto della pec di trasmissione dovrà essere il seguente: "SI.DI.GAS. s.p.a. *Domanda Data Room*".

Non prima della Scadenza Domanda *Data Room* ed entro le ore 20.00 del giorno successivo alla Scadenza Domanda *Data Room* i Richiedenti dovranno trasmettere all'indirizzo pec indicato all'art. II.9 una pec contenente la *password* necessaria alla apertura della Domanda Data Room, nonché dei file ad essa allegati.

Oggetto della pec dovrà essere: "SI.DI.GAS. s.p.a. *password Domanda Data Room*".

Il Liquidatore procederà alla verifica del possesso in capo ai Richiedenti dei Requisiti ("**Verifica *Data Room***").

Successivamente alla data di Scadenza Domanda *Data Room* ed alla trasmissione della password da parte dei Richiedenti, entro la Apertura *Data Room*, con pec trasmessa a ciascun Richiedente il Liquidatore comunicherà la mancata ammissione o l'ammissione alla *Data Room* e, in tale ultimo caso, le relative credenziali di accesso.

I Richiedenti ammessi alla *Data Room* potranno trasmettere, all'indirizzo pec indicato all'art. II.9, entro le ore 12.00 del giorno **24 giugno 2026** ("**Scadenza Richieste Sessione Q&A**"), email contenente la formulazione di richieste di eventuali chiarimenti al Liquidatore in ordine al perimetro dei rami d'azienda, nonché avanzare eventuali richieste di integrazione documentale qualora ritengano necessario acquisire ulteriori documenti per una più approfondita valutazione dell'operazione ("**Richiesta per Sessione Q&A**").

Entro le ore 12 del giorno **24 luglio 2026** il Liquidatore procederà all'inserimento in *Data Room*, a beneficio di tutti i Richiedenti ammessi alla *Data Room, di* file contenente sia le domande formulate, sia (laddove possibile) le risposte alle stesse, nonché integrerà la documentazione presente in *Data Room* con gli ulteriori documenti richiesti (laddove forniti dalla Società o altrimenti reperibili) ("**Sessione Q&A**"), che resteranno disponibili fino alla Chiusura *Data Room*.

II.3. OFFERTA

II.3.(i) Contenuto della offerta

Per la partecipazione alla Procedura Competitiva gli Offerenti dovranno depositare presso lo Studio, come definito all'art. II.9, entro la Data di

Presentazione Offerte, due buste chiuse e sigillate con all'esterno la sola scritta "*Sidigas Busta A*" o "*Sidigas Busta B*" ("**Buste**"):

- la prima (**"Busta A"**) contenente la seguente documentazione amministrativa: (a) l'istanza di partecipazione ("**Istanza di Partecipazione"**), sottoscritta dal legale rappresentante (o da un procuratore munito di procura speciale notarile) contenente: (a-1) l'indicazione di ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese, nonché l'indicazione delle generalità complete (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) del soggetto che formula l'Istanza di Partecipazione; (a.2) dichiarazione voler partecipare alla Procedura Competitiva e di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni previste nell'Avviso; (a.3) attestazione del possesso dei Requisiti; (a.4) attestazione di aver preso visione della documentazione a disposizione dei concorrenti; (a.5) attestazione che l'Offerta Economica è valida ed irrevocabile per 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla Data di Presentazione Offerte; (a.6) l'indicazione dei contatti delle persone coinvolte nell'operazione, specificando il nome del responsabile cui potranno essere inviate le comunicazioni relative alla Procedura, nonché il relativo indirizzo pec cui le stesse saranno inviate; (b) eventuale procura speciale notarile nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società; (c) copia dell'Avviso siglata in ogni sua pagina e sottoscritta in calce dal sottoscrittore dell'offerta per integrale accettazione delle condizioni ivi previste; (d) evidenza dei poteri del soggetto firmatario; (e) documento di riconoscimento di chi presenta l'istanza di partecipazione e l'offerta economica; (f) Documentazione Requisiti a supporto del possesso da parte del firmatario della Istanza di Partecipazione e della Offerta Economica dei Requisiti; (g) visura camerale di chi sottoscrive l'Istanza di Partecipazione e l'Offerta Economica; (h) espressa dichiarazione di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce offerta al pubblico *ex* art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio e che esso non comporta per la Procedura e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali Offerenti e/o aggiudicatari provvisori, né

tantomeno viene riconosciuto agli Offerenti e/o aggiudicatari provvisori alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione nel caso di mancata alienazione decisa dagli organi della Procedura o di alienazione a soggetti diversi dagli aggiudicatari provvisori;

- la seconda (**Busta B**) contenente:

(a) l'offerta economica ("**Offerta Economica**") che dovrà contenere: (a-1) i dati di riferimento della procedura; (a-2) l'indicazione di ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese, l'indicazione delle generalità complete (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) del soggetto che sottoscrive l'Offerta Economica; (a-3) il lotto o i lotti per il quale (o i quali) viene formulata l'Offerta Economica; (a-4) il prezzo offerto per ciascun lotto;

(b) uno o più assegni circolari intestati a **CONCORDATO PREV.N.33-1/2023 SIDIGAS** pari complessivamente almeno al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione ("**Cauzione**"), che sarà incamerata dalla Liquidazione in caso di mancato versamento del saldo prezzo (salvo il maggior danno).

Precisazioni:

- La Busta A e la Busta B possono essere depositate da chiunque. Colui che materialmente provvede al deposito dovrà esibire un suo valido documento di riconoscimento;
- sia l'Istanza di Partecipazione, che l'Offerta Economica devono essere presentate in bollo;
- non sono ammesse né Istanze di Partecipazione, né Offerte Economiche per persona da nominare;

II.3.(ii) <u>Data di presentazione delle offerte</u>

Per la partecipazione alla Procedura Competitiva le Buste dovranno essere depositate, presso lo Studio, a partire dalla Chiusura *Data Room* ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **15 settembre 2026**, nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ("**Data di Presentazione Offerte**"). Del deposito sarà rilasciata ricevuta da parte del Liquidatore o di suo delegato.

II.3.(iii) **Data di apertura delle Buste ed eventuale gara**

Alle ore 16.00 del giorno **16 settembre 2026** ("**Apertura Busta A**") il Liquidatore procederà presso lo Studio alla apertura delle Buste A contenenti le istanze di partecipazione alla Procedura Competitiva. Successivamente il Liquidatore verificherà il possesso in capo agli Offerenti dei Requisiti, nonché di tutte le altre indicazioni previste per la ammissione dell'Offerente alla Procedura Competitiva ("**Esame Requisiti**"). Degli esiti dell'Esame Requisiti sarà data comunicazione a ciascun Offerente mediante comunicazione trasmessa a mezzo pec all'indirizzo indicato nella Istanza di Partecipazione. Le Buste contenenti le Offerte Economiche formulate da Offerenti non ammessi alla Procedura Competitiva potranno essere ritirate dagli Offerenti non ammessi dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione dell'esito dell'Esame Requisiti.

Delle operazioni sopra indicate sarà redatto verbale da parte del Liquidatore.

Alle ore 15 del giorno **22 settembre 2026** ("**Apertura Busta B**") il Liquidatore procederà presso lo Studio alla apertura delle Buste B contenenti le Offerte Economiche formulate e le Cauzioni depositate da Offerenti ammessi alla Procedura Competitiva all'esito dell'Esame Requisiti e verificherà l'efficacia delle stesse, nonché di tutte le altre indicazioni previste per la ammissione dell'Offerente alla Procedura Competitiva.

L'apertura delle Buste avverrà alla presenza degli Offerenti; ad ogni modo la presenza degli Offerenti non è obbligatoria al fine della validità ed efficacia delle Offerte.

All'esito, il Liquidatore dichiarerà aperta la Procedura Competitiva tra gli Offerenti ammessi alla stessa.

II.4. **SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA**

II.4.(i) Qualora l'Offerta Economica più alta ("**Offerta Maggiore**") dovesse essere di importo pari o superiore al prezzo base relativo al lotto di riferimento, il lotto verrà aggiudicato provvisoriamente al maggiore Offerente, senza successiva asta tra tutti gli Offerenti e ferma, comunque l'applicazione dell'art. 217 CCII, applicabile alla liquidazione in sede concordataria per il richiamo operato dalla

legge, nonché dalla sentenza di omologa ("**Aggiudicatario Provvisorio**", "**Aggiudicazione Provvisoria**").

Nel solo caso di parità di Offerta Economica più alta per il relativo lotto, si procederà immediatamente dopo l'apertura delle Buste alla gara tra i soli Offerenti di pari importo, da eseguirsi presso lo Studio, mediante formulazione di rilanci verbali pari al 5% dell'importo relativo alla stessa. I rilanci verbali potranno essere effettuati dagli Offerenti solo se presenti alla Procedura Competitiva con persona munita dei necessari poteri rappresentativi dei quali dovrà essere fornita preventiva evidenza documentale. All'esito il migliore Offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.

II.4.(ii) Qualora, al contrario, l'Offerta Maggiore dovesse essere di importo inferiore al prezzo base del lotto di riferimento, il Liquidatore si riserverà, previo parere del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali, nonché autorizzazione del Giudice Delegato, alternativamente di: (a) accettarla e aggiudicare provvisoriamente il relativo lotto; (b) rigettarla e disporre nuova procedura di vendita con le medesime modalità; (c) porla a base di successiva asta tra tutti gli Offerenti, da eseguirsi presso lo Studio, mediante formulazione di rilanci verbali pari al 5% dell'importo relativo alla Offerta Maggiore.

All'esito dell'accoglimento del punto a), sarà comunicata l'aggiudicazione provvisoria.

II.4.(iii) In tutte le ipotesi di Aggiudicazione Provvisoria, all'esito degli adempimenti previsti dall'art. 216, comma 9, CCII e salva l'applicazione dell'art 217 CCII e previe le autorizzazioni degli organi della procedura, il Liquidatore comunicherà all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta definitività della aggiudicazione (ferme restando le condizioni sospensive di cui al successivo art. II.5 ("**Aggiudicazione**"). Dalla ricezione di tale comunicazione l'aggiudicatario provvisorio sarà dichiarato aggiudicatario ("**Aggiudicatario**").

II.5. COMUNICAZIONI: (I) ALLE AMMINISTRAZIONI CONCEDENTI, (II) ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTITRUST (LEGGE N. 287/1990 E REGOLAMENTO UE N. 139/2004); (III) ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 21/2012 – CONDIZIONI SOSPENSIVE DEL TRASFERIMENTO E PENALI.

II.5.(i) Attesa la particolare natura dei rami di azienda oggetto di cessione, conformemente al parere reso dal legale nominato dalla Liquidazione, che sarà messo a disposizione nella *Data Room*, la cessione sarà sospensivamente condizionata all'approvazione dei singoli Comuni concessionari come individuati nelle perizie richiamate nell'Avviso ("**Concedenti"**) o, comunque, alla mancata opposizione da parte di questi ultimi nel termine di 60 giorni previsto dalla legge. L'Aggiudicatario, pertanto, si impegna, con la partecipazione alla Procedura Competitiva, a comunicare (a sua cura e spese) alle Concedenti l'avvenuta Aggiudicazione entro 7 giorni dalla stessa, trasmettendo alle Concedenti copia dell'Avviso, nonché copia della Istanza di Partecipazione e dei relativi allegati ("**Comunicazione**").

L'Aggiudicatario, con la partecipazione alla Procedura Competitiva, prende, altresì, atto che le Concedenti hanno diritto ad opporsi al subentro ove l'Aggiudicatario risulti carente dei Requisiti e che il trasferimento è sospensivamente condizionato alla approvazione o, in alternativa, alla mancata opposizione delle Concedenti per carenza dei Requisiti entro il termine di 60 giorni previsto dalla legge ("**Opposizione**").

Della Comunicazione dovrà essere fornita prova al Liquidatore entro 5 giorni dal perfezionamento della stessa.

Si precisa che, in caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, così come nel caso in cui le Concedenti dovessero proporre Opposizione per carenza dei Requisiti, l'aggiudicazione sarà revocata e la Cauzione incamerata dalla Procedura, salvo il maggior danno.

II.5.(ii) Attesa la particolare natura e dimensioni dei rami di azienda oggetto di cessione, la stessa potrebbe essere sottoposta al controllo dell'Autorità Garante

della Concorrenza e del Mercato ("**Garante**") ai sensi della normativa *antitrust* (Legge n. 287 del 10 ottobre 1990 e Regolamento UE n. 139/2004).

L'Aggiudicatario, pertanto, si impegna, con la partecipazione alla Procedura Competitiva, a provvedere, entro 7 giorni dalla Aggiudicazione, alla notifica della operazione al Garante, qualora ricorrano le soglie di cui all'art. 16 della Legge n. 287/1990, assumendo ogni onere e responsabilità connessi al procedimento di controllo, ovvero, qualora dette soglie non ricorrano, a comunicare e documentare detta ultima circostanza al Garante ("**Notifica *Antitrust***").

Della Notifica *Antitrust* dovrà essere fornita prova al Liquidatore entro 5 giorni dal perfezionamento della stessa.

La cessione sarà sospensivamente condizionata all'approvazione o al mancato diniego da parte del Garante entro 90 giorni dalla Notifica Antitrust, oppure entro il diverso termine che derivi dalla eventuale proroga disposta dal Garante. Pertanto, la mancata realizzazione della condizione comporta la decadenza della Aggiudicazione, che sarà, dunque, revocata e la Cauzione incamerata dalla Procedura, salvo il maggior danno, qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti eventi:

a) l'Aggiudicatario ometta di eseguire la Notifica *Antitrust* o ometta di darne notizia al Liquidatore;
b) l'Aggiudicatario ometta di fornire le informazioni o i documenti richiesti dal Garante ai sensi dell'art. 16 *bis* L. 287/90);
c) il Garante, conclusa l'istruttoria di cui all'art 16 della L. 287/90, vieti la cessione;
d) il Garante, ai sensi dell'art. 18 della L. 287/90 autorizzi la cessione, prescrivendo le misure necessarie per impedire gli effetti anticoncorrenziali e tali prescrizioni non siano adempiute dall'Aggiudicatario nei termini previsti dal Garante, ovvero l'Aggiudicatario dichiari di non volerle adempiere.

II.5.(iii) Attesa la particolare natura dei rami di azienda oggetto di cessione, la stessa potrebbe essere sottoposta all'esercizio dei poteri speciali dello Stato

(c.d. "*golden power*") di cui al D.L. n. 21 del 15 marzo 2012 e successive modificazioni, per operazioni riguardanti attivi strategici nei settori dell'energia.
L'Aggiudicatario, pertanto, si impegna, con la partecipazione alla Procedura Competitiva, a provvedere entro 7 giorni dalla Aggiudicazione, alla notifica della operazione prevista dall'art. 2 del D.L. n. 21/2012 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, assumendo ogni onere e responsabilità connessi al procedimento ("**Notifica *Golden Power***").
Della Notifica **Golden Power** dovrà essere fornita prova al Liquidatore entro 5 giorni dal perfezionamento della stessa.
La cessione sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio del potere di veto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 45 giorni dalla Notifica *Golden Power*, ovvero entro il diverso termine che derivi dalla eventuale proroga disposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Pertanto, la mancata realizzazione della condizione comporta la decadenza della Aggiudicazione, che sarà, dunque, revocata e la Cauzione incamerata dalla Procedura, salvo il maggior danno, qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti eventi:

a) l'Aggiudicatario ometta di eseguire la Notifica *Golden Power* o ometta di darne notizia al Liquidatore;
b) l'Aggiudicatario ometta di fornire le informazioni o i documenti richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art 2 D.L. 21/2012;
c) la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art 2 del D.L. 21/2012, imponga specifiche prescrizioni o condizioni volte ad assicurare la tutela degli interessi pubblici, e tali imposizioni non siano adottate dall'Aggiudicatario nei termini previsti, ovvero l'Aggiudicatario dichiari di non volerle adempiere;

L'aggiudicazione sarà, invece, revocata, ma la Cauzione non sarà incamerata dalla Procedura e sarà, pertanto, restituita all'Aggiudicatario, qualora la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concluso il procedimento di cui all'art 2 D.L. 21/2012, vieti la cessione.

Le condizioni sospensive di cui al presente articolo saranno definite congiuntamente nel prosieguo "**Condizioni**".

II.6. PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE, ATTO DI TRASFERIMENTO

Ferme restando le Condizioni, e l'eventuale maggior termine che dovesse determinarsi all'esito delle proroghe disposte dalle autorità competenti, l'Aggiudicatario, entro il termine di 120 giorni dalla Aggiudicazione, dovrà versare il prezzo d'acquisto, detratto l'importo della Cauzione già versato, nonché l'eventuale supplemento per gli oneri anche fiscali, diritti e spese di vendita, sul conto intestato alla procedura i cui riferimenti saranno comunicati dal Liquidatore a mezzo pec all'indirizzo contenuto nella Istanza di Partecipazione.

Il Liquidatore comunicherà i relativi importi.

Il mancato versamento del residuo prezzo e dei relativi oneri (anche fiscali), diritti e spese entro detti termini comporterà la revoca dell'Aggiudicazione e l'incameramento da parte della Procedura della Cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

La vendita si perfezionerà con l'atto di trasferimento, che sarà redatto da notaio scelto dall'Aggiudicatario, che dovrà essere nominato entro 30 (trenta) giorni dall'Aggiudicazione ed entro lo stesso termine il nominativo dovrà essere comunicato al Liquidatore. Tutte le spese notarili, le imposte, le tasse e gli onorari professionali relativi al trasferimento del lotto, ivi incluse quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti, saranno a carico esclusivo dell'Aggiudicatario, che dovrà provvedere al loro integrale pagamento.

L'atto dovrà essere stipulato in Avellino o in Napoli, previo versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, imposte e onorari notarili entro 30 giorni dal versamento delle stesse.

In caso di mancata stipula per fatto imputabile all'Aggiudicatario nel termine stabilito, l'aggiudicazione sarà revocata e la Cauzione incamerata dalla Procedura, salvo il maggior danno.

Il Liquidatore provvederà a fornire al notaio designato la documentazione in suo possesso necessaria per la stipula dell'atto, restando a carico dell'Aggiudicatario

l'onere di procurare l'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dal notaio per il perfezionamento del trasferimento.

II.7. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

La partecipazione alla Procedura Competitiva implica, per gli Offerenti, il riconoscimento di aver preso integrale visione dell'Avviso, nonché di tutti i documenti visibili nella *Data Room* e che la documentazione in essa contenuta è ritenuta sufficiente alla formulazione della Offerta (o di rinunzia alla lettura degli stessi a rischio e pericolo degli Offerenti), nonché la lettura e l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e, in generale, di quanto contenuto nell'Avviso, incluse, a mero titolo esemplificativo, le clausole relative (i) alle modalità/termini di partecipazione, (ii) alle condizioni sospensive del trasferimento, (iii) al pagamento e relativi oneri, (iv) all'esonero di responsabilità per la procedura per eventuali azioni promosse dai dipendenti della Servizi Integrati s.r.l.; (v) all'esonero di responsabilità per la procedura per eventuali sanzioni comminate dalle autorità competenti per le ipotesi previste all'art. II.5.

II.8. CONDIZIONI DELLA VENDITA DEI LOTTI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i lotti si troveranno nel momento dell'atto di trasferimento, con tutti gli esistenti diritti sulle parti comuni, sulle pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Si precisa che la vendita è a corpo e non a misura; che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, anche con riguardo alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, oneri di qualsiasi genere compresi quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nelle perizie, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

II.9. DOMICILIO DEL LIQUIDATORE

Il domicilio del Liquidatore, presso cui eseguire i depositi previsti nell'Avviso e presso cui si eseguiranno le operazioni relative alla Procedura Competitiva è in Napoli, alla via A. Depretis n. 51 (lo "**Studio**").

Per le comunicazioni afferenti alla Procedura Competitiva il Liquidatore indica il seguente indirizzo pec: **cpo33.2023avellino@pecconcordati.it**

II.10. PUBBLICITÀ

Un estratto dell'Avviso viene pubblicato, almeno 30 giorni prima della Scadenza Domanda *Data Room* sul quotidiano "Il Sole 24 ore".

Il testo integrale dell'Avviso, unitamente alle perizie in esso richiamate, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sul seguente sito internet: www.astegiudiziarie.it; www.pvp.giustizia.it.

Napoli, _____

CONCORDATO PREVENTIVO N. 33-1/2023 – SIDIGAS S.P.A.

IL LIQUIDATORE

AVV. PROF. GIACOMO D'ATTORRE